

Provvedimento del Direttore n. 505 dd. 28 DIC. 2022

Piano complementare al PNRR - Programma " Sicuro - Verde - Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Prog. PNRR G8.794 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti dei fabbricati siti in località Domio civv. 73-75-76-111-119 in Comune di San Dorligo della Valle/Dolina - Trieste.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori mediante procedura aperta di cui all'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

CUP: E76G21002920008

CIG: 957781355

Il Direttore,

premessi che:

- la Regione FVG ha approvato in data 18/11/2021 un Avviso pubblico per l'individuazione di proposte di intervento da finanziare con il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "di cui all'art. 1, co. 2, lett. c, punto n. 13 del D.L. 6 maggio 2021 n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101;
- con Delibera p.to 4 o.d.g - P.V. 011/2021 dd. 25/11/2021 il C.d.A. dell'ATER ha approvato l'elenco degli interventi connotati da diversa priorità, da proporre alla Regione, di cui quattro unità di recupero edilizio di edifici (riqualificazione energetica ed adeguamento sismico) interamente di proprietà pubblica ed ulteriori nove interventi di riqualificazione energetica dell'involucro edilizio relativamente a fabbricati gestione ATER, ma di proprietà mista, pubblica e privata;
- la Regione FVG ha ritenuto di proporre al MIMS quali prioritari numero nove interventi tra cui il progetto in titolo e oggetto del presente provvedimento, indicando come non prioritari

ri (riserve) i restanti quattro interventi di cui al precedente paragrafo;

- il MIMS con Decreto Dirigenziale dd. 30/03/2022, ha approvato i piani degli interventi proposti dalle Regioni tra cui la Regione Friuli - Venezia Giulia ed ha redatto due elenchi denominati Allegato A - interventi prioritari ed Allegato B - interventi ordinari, questi ultimi senza vincolo di finanziamento;
- i tempi di realizzazione degli interventi ricompresi nel sopraccitato allegato A al Decreto del MIMS sono tassativi e stringenti e sono altrettanto tassativi e stringenti gli step temporali intermedi afferenti alle varie fasi del processo di attuazione degli stessi;
- l'intervento di cui al titolo è eseguibile in Attività edilizia libera asseverata, ai sensi dell'articolo 16 bis comma 1 lettera e) della Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19, previa comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
- l'intervento è di natura manutentiva e, considerata l'assenza di vincoli che richiedano l'ottenimento di autorizzazioni da parte di Enti terzi, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i si è proceduto all'omissione di uno dei livelli di progettazione, purché il successivo contenesse tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- con Delibera Presidenziale n. 2.211 dd. 27/06/2022 è stata approvata la modifica all'elenco annuale dei lavori, che prevede l'inserimento in elenco anche del Progetto CUI L0053520326202200009, CUP E76G21002920008 denominato Prog. PNRR G8.794 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti dei fabbricati siti in località Domio civv. 73-75-76-111-119 in Comune di San Dorligo della Valle/Dolina - Trieste.
- con Provvedimento del Direttore dell'ATER di Trieste n. 231 dd. 29/06/2022 è stato autorizzato l'affidamento al P.ind. Luca TOMMASONI di Trieste (C.F. TMMLCU63C10L424G - P.IVA

00946200326) dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo-esecutivo e di Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) dell'intervento PNRR G8.794 di cui in oggetto;

preso atto che:

- l'eccezionale aumento dei costi dell'energia e delle materie prime intervenuto nell'annualità 2021, ha comportato l'aumento del costo degli interventi rispetto alle previsioni del PFTE;
- la necessità di contenere la spesa e allo stesso tempo garantire il perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico e di miglioramento della sicurezza individuati nel DIP, ha comportato la necessità di ulteriori analisi al fine di assicurare l'adeguatezza delle scelte progettuali in relazione ai requisiti stabiliti nel Piano complementare al PNRR;
- il progetto definitivo-esecutivo "Prog. PNRR G8.794 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti dei fabbricati siti in località Domio civv. 73-75-76-111-119 in Comune di San Dorligo della Valle/Dolina - Trieste" redatto dal p.ind. Luca Tommasoni stima pari ad euro 1.011.410,03 il costo dei lavori, di cui euro 101.544,46 per i costi della sicurezza, per un importo di Quadro Economico pari ad euro 1.320.470,48.-;
- ai sensi dell'art. 26 comma d del D.Lgs 50/2016, trattandosi di lavori d'importo lavori stimato inferiore alla soglia comunitaria, ma superiore al milione di euro la verifica del progetto è stata condotta dal Direttore dell'ATER e Dirigente dell'Area Costruzioni, ing. Franco Korenika;
- sulla base del rapporto conclusivo di verifica, il Responsabile del procedimento, ha validato il progetto in data 30 settembre 2022;
- con Provvedimento n. 368 dd. 30 settembre 2022, il Direttore dell'ATER ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento ed il Quadro Economico dello stesso;

- i fabbricati oggetto di intervento sono in proprietà mista pubblica e privata;
- la consistente presenza di unità immobiliari in proprietà pubblica nei due edifici e la natura di efficientamento energetico dell'intervento configurano il perseguimento di un interesse pubblico;
- con provvedimento n. 459 dd. 07/12/2022 il Direttore dell'ATER ha autorizzato gli Uffici ad operare come Condòmino-ente pubblico, mantenendo la committenza dell'opera;
- in data 13 dicembre 2022 le assemblee condominiali dei fabbricati civv. 73,75,76, 111 e 119 riunite presso la sede del circolo culturale sloveno, in località Domio 229, hanno approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento ed hanno dato mandato ad ATER di sottoscrivere, per conto del Condominio, il contratto di affidamento lavori conseguente all'individuazione dell'operatore economico condotta secondo la disciplina dei LL.PP.;
- il Piano complementare al PNRR - Programma "Sicuro - Verde - Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", obbliga a bandire la gara per l'esecuzione dei lavori entro e non oltre il 31/12/2022;
- l'art. 1, comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come novellato con D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, al fine di favorire la ripresa economica in deroga all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 fino al 30.06.2023, prevede l'esperimento di procedure estremamente semplificate e celeri, specificando d'altro canto che l'aggiudicazione definitiva, per le procedure di affidamento lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000,00, deve avvenire entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio della procedura;
- con riferimento alle procedure di cui all'art. 1, comma 2 del sopra citato D.L., con Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 735 del 24.09.2020, è stato espressa-

mente chiarito che si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici e che, tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie e che, pertanto, gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal D.L. cd "Semplificazioni" come sopra richiamati;

- con successivo Parere n. 893 del 30.03.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS), tenuto conto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, ribadisce che qualora la Stazione Appaltante ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, ovvero avviare il confronto competitivo con un numero maggiore di operatori economici, si ritiene che ciò sia consentito;
- l'art. 52 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni con L. n. 108/2021 ha prorogato fino al 30.06.2023 l'applicazione del comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016, come esteso ai settori ordinari dal D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, per le procedure aperte;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, fino al 30.06.2023 alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 si applicano le riduzioni dei termini di cui al comma 3 del richiamato art. 60;
- dalla necessità del rispetto di termini perentori per l'aggiudicazione delle procedure di scelta del contraente e, più in generale, dall'intero impianto normativo dei cd "Decreti Semplificazioni", si evince, nell'attuale momento storico,

al fine di favorire una rapida immissione nel mercato di liquidità indispensabili alla ripresa dell'economia post pandemica, una precisa scelta del Legislatore di accelerazione delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti che può essere efficacemente attuata mediante l'utilizzo dello strumento dell'inversione procedimentale di cui al comma 8 dell'art. 133 del D. Lgs. 50/2016 consentita, come sopra richiamato, solo in caso di procedure aperte;

- l'utilizzo della procedura ordinaria consente di ridurre i termini ai sensi dell'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nel pieno rispetto delle finalità di accelerazione che sottendono le norme vigenti;
- al fine di favorire la ripresa economica, la vigenza di diversi istituti giuridici e fiscali per l'edilizia pubblica e privata ha sensibilmente incrementato il numero di appalti acquistati dagli Operatori Economici presenti nel mercato di riferimento;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime ha alterato gli equilibri economici di riferimento;

considerato che

- per le motivazioni sopra esposte si ritiene opportuno ampliare il più possibile la platea di Operatori Economici candidati per l'affidamento dei lavori in oggetto, al fine di ottenere un reale confronto concorrenziale in grado di recepire le offerte del mercato nella sua interezza, senza alcuna preventiva selezione che potrebbe viziare l'efficacia;
- l'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 prevede che, con riferimento ai contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto all'art. 95, comma 3, procedono all'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e

comunque per lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante prevede nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter del sopra citato articolo 97 del D. Lgs. 50/2016;

- i lavori da eseguire, per importo e tipologia, non rientrano in nessuno dei casi elencati dalle lettere dalla a) alla b-bis) dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- l'intervento di cui al titolo presenta caratteristiche che non lasciano margini alla innovazione e/o a proposte di esecuzione migliorative;
- per tipologia ed importo, i lavori da eseguire non presentano una particolare appetibilità per il mercato di riferimento;
- nonostante l'ubicazione geografica della scrivente Stazione Appaltante e la natura degli interventi da affidare, in concreto, negli ultimi 10 anni in nessuna delle procedure bandite per l'affidamento di lavori analoghi per tipologia e per importo a quello di cui trattasi hanno partecipato operatori economici appartenenti ad altri Stati membri e che, in generale, nessun interesse reale e concreto è stato manifestato da parte di operatori economici appartenenti ad altri Stati membri a partecipare a procedure per l'affidamento di lavori di qualsiasi importo da effettuarsi nel territorio di riferimento dell'Azienda;
- non vi è interesse reale e documentato di operatori economici con sede legale in altri Stati membri, anche confinanti, come confermato dall'assenza di segnalazioni in merito al carattere transfrontaliero degli affidamenti gestiti da Ater;
- per tutto quanto sopra specificato, si ritiene che l'appalto non presenta carattere transfrontaliero;
- alla luce di tutto quanto sopra richiamato e stante la natura dei lavori, si ritiene opportuno procedere all'affidamento dei

lavori con il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale;

- L'art. 105 del D.lgs. 50/2016 dispone al comma 1 che, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non possa essere ceduto e non possa essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;
- dalla combinata lettura del sopraccitato art 105 del Codice dei Contratti e dell'art. 1.3 del CSA del progetto definitivo -esecutivo, si evince che le lavorazioni oggetto del contratto da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario sono individuate, nella misura del 51% dell'importo relativo alla categoria prevalente OG1, pari a sua volta al 73,41 % dell'importo totale dei lavori;
- Il Programma "Verde, sicuro e sociale" previsto dal D.L. n. 59/2021, convertito con L. n. 101/2021, e dal relativo DPCM 15 settembre 2021, è finanziato dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, anche noto come PNC;
- alle procedure finanziate in tutto o in parte con risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano le disposizioni contenute all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 e nelle Linee Guida emanate, in attuazione del comma 8 del citato art. 47, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021;
- all'art. 2 delle succitate Linee Guida si prevede espressamente che le medesime trovano applicazione sia nell'ambito delle concessioni sia nell'ambito degli appalti, di importo superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- il comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 (cd Semplificazioni bis) nonché l'art. 4 delle Linee Guida, prevedono quali requisiti necessari una serie di

misure volte a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne;

- il combinato disposto del comma 7 dell'art. 47 del D.L. cd "Semplificazioni bis" e dell'art. 6 delle Linee Guida prevede la possibilità per le Stazioni Appaltanti di escludere l'inserimento nei bandi di gara dei requisiti (necessari) di partecipazione di cui al comma 4 dell'art. 47, o stabilire una quota inferiore qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità, socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- da quanto contenuto al capitolo 3 del rapporto dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni pubblicato dall'ANCE a febbraio 2022, allegato sub "A" al presente Provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, emerge che le imprese operanti nel settore delle costruzioni hanno in media, a livello nazionale, dimensioni piuttosto ridotte con un numero medio di addetti non superiore a tre;
- come evidenziato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economica e delle Finanze del 17 dicembre 2021, allegato sub "B" al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- dalla nota a firma della cassa edile di Udine, allegato sub "C" al presente Provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, si desume, con riferimento alle imprese iscritte, che la presenza femminile, al netto dei dipendenti di natura amministrativa che sono impiegati con diverso CCNL, si assesta

nel triennio 2019-2021 tra lo 0,2% e lo 0,4% del personale complessivo;

- stante la dimensione media degli Operatori Economici del settore edile e l'elevato divario di genere, come sopra documentati, in tale particolare contesto, si ritiene opportuno derogare, ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, come convertito con L. n. 108/2021, all'applicazione della quota del 30% delle nuove assunzioni femminili, previsto dal comma 4 del citato art. 47, che costituirebbe, ove applicata, un onere troppo gravoso per il settore edile in cui il tasso di occupazione femminile è decisamente lontano da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato, su proposta del Responsabile del Procedimento dell'intervento, ing. Fulvio Capovilla

P R O V V E D E

- 1) ad autorizzare l'affidamento dei lavori di cui Prog. PNRR G8.794 - Programma di efficientamento energetico e messa in sicurezza di coperture e parapetti dei fabbricati siti in località Domio civv. 73-75-76-111-119 in Comune di San Dorligo della Valle/Dolina - Trieste, mediante ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'art. 97 D.Lgs. cit., esclusione automatica delle offerte anomale inclusa, con applicazione del comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016, come esteso ai settori ordinari dal D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019 e prorogato fino al 30/06/2023 dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, in caso di offerte in numero pari o superiore a 5, con esame della documentazione amministrativa del primo in graduatoria;
- 2) a stabilire che nella documentazione di gara che le lavorazioni oggetto del contratto da eseguirsi a cura

- dell'aggiudicatario siano individuate nella misura del 51% dell'importo relativo alla categoria prevalente OG1;
- 3) a derogare all'applicazione della quota del 30% delle nuove assunzioni femminili, previsto dal comma 4 del citato art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;
 - 4) ad autorizzare gli Uffici a procedere a tutte le operazioni necessarie per la predisposizione del bando e del disciplinare di gara, nonché della relativa RdO sul Portale eappaltiFVG, nonché a provvedere a tutti i relativi adempimenti in materia di pubblicità legale e di pubblicazione degli avvisi e bandi.

IL DIRETTORE

(ing. Franco Korenika)



j:\pnnr\interventi area manutentiva\incarichi professionali\domio\provvedimento a contrarre\provvedimento a contrarre_domio.doc

